



**COMUNE DI CREVALCORE**  
Provincia di Bologna

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA  
RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI  
ALL'ART. 113 DEL D.LGS 50 DEL 18 APRILE 2016**

Approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.....del.....

Indice				
ART. 1	–	OBIETTIVI E FINALITÀ .....	Pag.	3
ART. 2	–	COSTITUZIONE DEL FONDO	Pag.	3
ART. 3	–	CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI	Pag.	4
ART. 4	–	RIPARTIZIONE DEL FONDO	Pag.	5
ART. 5	–	TERMINI PER LE PRESTAZIONI	Pag.	6
ART. 6	–	CORRESPONSIONE DELL'INCENTIVO	Pag.	6
ART. 7	-	ESCLUSIONE E RIDUZIONE DELL'INCENTIVO	Pag.	7
ART. 8	–	COPERTURE ASSICURATIVE	Pag.	8
ART. 9	–	DISPOSIZIONI TRANSITORIE E DI RINVIO	Pag.	8
ART. 10	–	ENTRATA IN VIGORE	Pag.	9

## **ART. 1 - OBIETTIVI E FINALITÀ**

Il presente Regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 allo scopo di disciplinare la costituzione e la ripartizione del Fondo per le funzioni tecniche, svolte dai dipendenti del Comune di Crevalcore, intendendo le stesse come specifiche professionalità ed assunzione di compiti funzionali al puntuale affidamento ed esecuzione degli appalti regolati dal citato D.lgs.50/2016.

L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

## **ART. 2 - COSTITUZIONE DEL FONDO**

**1. Il fondo di cui all'art. 113 del codice è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo, al netto dell'IVA, posto a base di gara per l'affidamento di lavori, forniture o servizi.**

2. L'80 per cento delle risorse finanziarie del Fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, **OLTRE CHE PER PRESTAZIONI DI SERVIZIO / FORNITURE D'IMPORTO SUPERIORE AD €. 40.000,00** con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale sulla base del presente Regolamento tra il Responsabile unico del procedimento e i dipendenti di cui all'art.113 comma 2 del D.lgs . 50/2016.

3. Il restante 20 per cento delle risorse di detto fondo è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

4. L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.

5. La percentuale massima del 2% di cui al comma 1 è modulata come segue, in funzione dell'importo del lavoro, opera, fornitura di beni o servizi posto a base di gara :

### LAVORI/OPERE

a. importo fino a 1.000.000,00 Euro: il fondo è costituito in ragione del 2% dell'importo a base d'asta;

b. importo oltre i 1.000.000,00 Euro: il fondo è costituito dalla somma tra l'importo di cui al precedente punto a) e l'1% per la parte eccedente ;

### SERVIZI/FORNITURE

a. importo fino a 100.000,00 Euro: il fondo è costituito in ragione del 2% dell'importo a base di gara;

b. importo oltre i 100.000,00 Euro: il fondo è costituito dalla somma tra l'importo di cui al precedente punto a) e l'1% per la parte eccedente.

5. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi, **ed è aumentato in caso di varianti in aumento autorizzate.**

6. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

7. Il Fondo è compreso all'interno delle risorse decentrate variabili per la contrattazione collettiva, come previsto dall'art. 15 comma 1 lett. k) del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'01/04/1999 e dall'articolo 31 comma 3, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 2001/2004

### **ART. 3 - CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

1. Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento del **Responsabile dell'Area interessata**, tenuto conto del grado di professionalità, esperienza e specializzazione richiesto dal singolo intervento e ,ove possibile, secondo il criterio della rotazione. L'atto di conferimento dell'incarico, deve riportare l'elenco nominativo del personale interno incaricato della funzione tecnica e amministrativa, di quello che partecipa e/o concorre a dette attività, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.

2. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

a) il Responsabile unico del procedimento;

b) **il personale incaricato delle attività di programmazione della spesa per lavori, servizi e forniture ;**

c) il personale che effettua la verifica preventiva di progettazione di cui all'art. 26 del Codice;

d) il personale incaricato della predisposizione degli atti di gara e di controllo delle procedure di gara a termini degli artt. 32 e 33 del codice;

e) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori ovvero direzione dell'esecuzione;

f) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione;

g) i collaboratori tecnici che, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte degli elaborati dell'opera e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;

h) il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del Responsabile unico del procedimento, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione.

3. Il Responsabile dell'Area Tecnica può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso dirigente verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente Regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

### **ART. 4 - RIPARTIZIONE DEL FONDO**

1. La ripartizione, tra i vari dipendenti interessati, del Fondo di cui al precedente art. 2 comma 2 dell'importo stanziato è operata **dal Responsabile dell'Area interessata**

secondo le seguenti percentuali e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività:

**PER LAVORI ED OPERE**

attività generale	quota	Attività specifica	riparto
Attività di programmazione della spesa per investimenti	5%	Responsabile	3,5%
		Collaboratori	1,5%
Verifica e validazione progetti esecutivi	5%	Responsabile	4,0%
		Collaboratori	1,0%
Responsabile unico del procedimento	60%	RUP	40%
		Collaboratori tecnici e/o amministrativi	20%
Direzione dei lavori, contabilità	20%	Direttore dei lavori	15%
		Collaboratori tecnici e/o amministrativi	5%
Collaudo tecnico-amministrativo / C.R.E	10%	Collaudatore	7%
		Collaboratori tecnici e/o amministrativi	3%
Totale	100%		100%

**PER SERVIZI E FORNITURE D'IMPORTO SUPERIORE AD EURO 40.000,00**

Attività generale	Quota	Attività specifica	Riparto
<b>Responsabile Unico procedimento</b>	<b>40%</b>	<b>RUP</b>	<b>30%</b>
		<b>Collaboratori tecnici e/o amministrativi</b>	<b>10%</b>
<b>Fase di gara</b>	<b>10%</b>	<b>Predisposizione e controllo degli atti di gara e funzioni di segreteria o attività di acquisto MEPA (o equivalenti)</b>	<b>10%</b>
<b>Fase esecutiva</b>	<b>50%</b>	<b>Direzione Esecuzione del Contratto (DEC)</b>	<b>40%</b>
		<b>Verifica di conformità per certificazione regolare esecuzione del contratto</b>	<b>10%</b>
<b>Totali</b>	<b>100%</b>		<b>100%</b>

**2. Il compenso incentivante è dovuto anche in caso di progettazione e/o direzione lavori affidata/e all'esterno. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate al di fuori dell'organico dell'amministrazione medesima, costituiscono economia.**

La liquidazione delle quote incentivanti è subordinata all'effettiva esecuzione delle attività relative, accertata dal Responsabile di Area. Nell'eventualità fossero operati affidamenti di attività di supporto al RUP, il responsabile di Area determinerà l'incidenza percentuale da decurtare al compenso sulla scorta dei seguenti riferimenti a seconda della valenza degli incarichi affidati.

Attività di supporto affidate	Aliquota minima	Aliquota massima
Supporto tecnico	1%	4%
Supporto amministrativo	0,5%	1,5%
Supporto giuridico	1%	4%

3. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.

4. Restano escluse dall'incentivo le attività manutentive ordinarie.

#### **ART. 5 - TERMINI PER LE PRESTAZIONI**

1. Nel provvedimento **del Responsabile dell'Area interessata** di conferimento degli incarichi devono essere indicati, su proposta del Responsabile unico del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme del codice e dalle relative norme regolamentari.

2. Il Responsabile unico del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

#### **ART. 6 - CORRESPONSIONE DELL'INCENTIVO**

**1. La corresponsione dell'incentivo è disposta secondo la ripartizione di cui alla seguente tabella dal Responsabile dell'Area Tecnica, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti:**

**Per lavori**

Categorie operative	All'emissione del primo stato di avanzamento dei lavori	Al raggiungimento dell'80% dei lavori	All'approvazione delle risultanze di collaudo o di regolare esecuzione
Responsabile dell'attività di programmazione della spesa per investimenti			100% all'atto di approvazione della verifica e validazione dei progetti esecutivi
Collaboratore all'attività di programmazione della spesa			

<b>per investimenti</b>			
<b>Responsabile della verifica e validazione dei progetti esecutivi</b>			<b>100% all'atto di approvazione della verifica e validazione dei progetti esecutivi</b>
<b>Collaboratore all'attività di verifica e validazione dei progetti esecutivi</b>			
<b>Responsabile del Procedimento</b>			
<b>Collaboratori tecnici e/o amministrativi</b>	<b>50 %</b>	<b>25%</b>	<b>25%</b>
<b>Direttore dei lavori</b>			
<b>Collaboratori tecnici e/o amministrativi</b>	<b>20 %</b>	<b>40%</b>	<b>40 %</b>
<b>Collaudatore</b>			<b>100 %</b>

#### **Per servizi e forniture**

<b>Categorie operative</b>	<b>All'emissione del primo stato di avanzamento dei lavori</b>	<b>Al raggiungimento dell'80% dei lavori</b>	<b>All'approvazione delle risultanze di collaudo o di regolare esecuzione</b>
<b>Responsabile del Procedimento</b>	<b>50 %</b>	<b>25%</b>	<b>25%</b>
<b>Collaboratori amministrativi</b>	<b>50 %</b>	<b>25%</b>	<b>25%</b>
<b>Direttore dei lavori</b>	<b>20 %</b>	<b>40%</b>	<b>40 %</b>
<b>Collaboratori tecnici in fase esecutiva</b>	<b>20 %</b>	<b>40%</b>	<b>40 %</b>
<b>Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva</b>	<b>20 %</b>	<b>50%</b>	<b>30 %</b>
<b>Collaudatore</b>			<b>100 %</b>

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

3. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione Comunale, incrementano la quota del Fondo di cui al precedente art. 2 comma 1.

## **ART. 7 -ESCLUSIONE E RIDUZIONE DELL'INCENTIVO**

1. Lo svolgimento delle funzioni incentivate dal presente regolamento dovrà avvenire secondo le priorità e le scadenze indicate dall'Amministrazione nei propri atti di programmazione o con specifici provvedimenti, salvo oggettive cause non imputabili ad inerzia degli uffici. Ai sensi dell'art.113, comma 3, terzo periodo, del D.Lgs. n.50/2016 si stabilisce che l'incentivo erogato ai sensi del presente Regolamento verrà ridotto nei seguenti casi:

A) Incremento di costo dell'opera appaltata;

B) Incremento dei tempi di esecuzione;

2. La riduzione verrà operata nei confronti dei soli dipendenti responsabili delle attività specifiche a cui sono ascrivibili i ritardi o gli incrementi di costo dell'opera, riducendo la relativa percentuale di spettanza del fondo del 5%.

3. Qualora l'incremento del costo o dei tempi di esecuzione, pur essendo imputabili al personale interno, non siano specificatamente ascrivibili ad uno o più soggetti determinati, la riduzione dell'incentivo sarà effettuata, in proporzione, in termini generalizzati nei confronti di tutto il personale coinvolto.

4. Non costituiranno mai motivo di decurtazione dell'incentivo le seguenti ragioni:

A) incrementi di costo, sospensioni, proroghe e altre motivazioni correlate alle modifiche contrattuali di cui all'art.106, comma 1, lett. a),b),c),d),e) del D.Lgs. 50/2016;

B) sospensioni e proroghe dei lavori dovute a ragioni di pubblico interesse, eventi estranei alla volontà della Stazione Appaltante, o altre motivate ragioni estranee al personale incentivato;

C) ritardi imputabili esclusivamente alla ditta ,soggetti a penale per ritardo.

## **ART. 8 - COPERTURE ASSICURATIVE**

1. Ai sensi dell'art 24 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sono a carico dell'Ente le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione.

2. Nel caso di affidamento della progettazione a soggetti esterni, le polizze sono a carico dei soggetti stessi.

## **ART. 9 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E DI RINVIO.**

1. Le norme di cui al presente Regolamento non si applicano alle attività compiute fino al 24 giugno 2014 (data di entrata in vigore del decreto-legge 24/06/2014, n. 90), per le quali gli incentivi saranno erogati secondo la disciplina previgente (Regolamento comunale approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 14/12/2006).

2. Per le attività compiute dal 25 giugno 2014, e fino all'entrata in vigore del presente regolamento, l'Amministrazione Comunale deve accantonare le somme destinate ad alimentare il fondo per la progettazione e l'innovazione, senza tuttavia effettuare erogazioni.

3. Dall'entrata in vigore del presente regolamento sarà possibile effettuare le erogazioni, relativamente alle attività compiute dopo il 25 giugno 2014, previa adozione di apposito provvedimento ricognitivo del Responsabile di Area finalizzato all'individuazione, per



ciascuna opera conclusa, del personale che ha partecipato e/o concorso alle attività, al ruolo ricoperto, ai compiti specificatamente assegnati.

4. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le norme del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 nonché le altre disposizioni di legge vigenti.

5. L'erogazione degli incentivi previsti avverrà nel rispetto dei principi di diritto disposti in materia.

#### **ART. 10 - ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività ai sensi di legge della relativa deliberazione della Giunta Comunale di adozione.

2. **Il presente Regolamento è reso pubblico mediante inserzione sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione Trasparente" – "Atti amministrativi generali".**